



In Questa Settimana...

## Ascolto della Parola

**Mercoledì 6 Aprile**

ore 21.00 **Incontro del Vangelo** on-line (con la piattaforma Zoom):  
**momento prezioso di riflessione sulla Parola di Dio.**



In alternativa è possibile seguire la diretta su  
[www.facebook.com/cattedralechioggia](http://www.facebook.com/cattedralechioggia)

## Catechesi

**Martedì 5 Aprile**

ore 16.15 Incontro di **catechesi gruppo di 5a elementare** in Centro

**Sabato 9 Aprile**

ore 15.00 **Incontro di Catechesi** in Oratorio dei Salesiani  
per i gruppi di **2a, 3a e 4a elementare**

ore 16.00 **Ritiro di Quaresima** in Seminario

per il gruppo **"Essere Famiglia Insieme"**

## Incontri Particolari | Pastorali

**Martedì 5 Aprile**

ore 21.00 **Celebrazione Penitenziale con Assoluzione generale**  
presieduta dal Vescovo, nella **Chiesa di Borgo San Giovanni**

**Mercoledì 6 Aprile**

ore 18.30 **Celebrazione Penitenziale con Assoluzione Generale**  
presieduta dal Vescovo in **Cattedrale**

## Celebrazioni

### Cattedrale

Da Lunedì a Venerdì	ore 8.00	Santa Messa e Lodi
Mercoledì	ore 10.00	Santa Messa "delle anime"
Sabato	ore 8.00 e 18.00	(festiva)
Domenica	ore 10.15 - 12.00 - 18.00	

### Chiesa San Francesco

Da Lunedì a Venerdì	ore 17.30	Preghiera del S. Rosario
	ore 18.00	Santa Messa Vespertina

## Adorazione Eucaristica e Preghiera Personale Silenziosa

In Chiesa di **San Giacomo**, aperta tutto il giorno, c'è la possibilità della presenza, in particolare al pomeriggio, di un **sacerdote per le Confessioni**.

Nei giovedì di Quaresima, nella Chiesa dei **PP. Filippini** dalle ore 16.00 alle 17.30 c'è la possibilità di vivere l'**Adorazione Eucaristica guidata**.



**Domenica 3 Aprile 2022**

**5a DOMENICA DI QUARESIMA**

Anno C



*Il Vangelo di oggi...*

Dal Vangelo di Giovanni (8,1-11)

**I**n quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma al mattino si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui.

Ed egli sedette e si mise a insegnare loro. Allora gli scribi e i farisei gli condussero una donna sorpresa in adulterio, la posero in mezzo e gli dissero: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella Legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Dicevano questo per metterlo alla prova e per avere motivo di accusarlo. Ma Gesù si chinò e si mise a scrivere col dito per terra. Tuttavia, poiché insistevano nell'interrogarlo, si alzò e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». E, chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani.

Lo lasciarono solo, e la donna era là in mezzo. Allora Gesù si alzò e le disse: «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed ella rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù disse: «Nanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».



# Dentro la Parola

Riflettendo sul Vangelo...

Riprodotta sui sarcofagi dell'antico Egitto compare la scena della bilancia con i due piatti in equilibrio: su uno c'è la piuma, simbolo di Maat, la dea della saggezza, sull'altro il cuore del defunto che viene condotto per mano dal dio Anubis. Dalla pesatura dipende la felicità o la rovina futura di colui che viene giudicato.

Il Corano attribuisce a Dio lo splendido titolo di "migliore di quelli che perdonano", tuttavia anche nell'Islam il giorno del giudizio è il momento della separazione fra giusti e malvagi, gli uni introdotti in paradiso, gli altri cacciati all'inferno.

"Dio premia i buoni e castiga i cattivi, perché è giustizia infinita", garantiva anche il Catechismo della Dottrina cristiana.

Ardua impresa quella di mettere d'accordo questa giustizia di Dio con la sua misericordia!

L'enigma può essere risolto solo alla luce del Vangelo che oggi ci chiede anzitutto di prendere le distanze da antiche convinzioni, anche se profondamente radicate in noi.

Nel comportamento di Gesù viene

introdotta la nuova, sorprendente, "scandalosa" giustizia di Dio: egli non condanna nessuno, salva e basta. Infatti non c'è nessun riferimento che faccia pensare che la donna si sia pentita: certamente era piena di vergogna, spaventata, preoccupata... ma niente, nel brano, fa concludere che sia anche pentita, perché l'evangelista di proposito vuol far capire che l'amore e il perdono (che rivelano il vero volto del Padre) sono elargiti totalmente,



e senza condizioni. Se Gesù non giudica e non condanna, allora significa che il peccato è una cosa da poco?

Comportarsi bene o male fa lo stesso?

No! Il peccato è un male grave perché distrugge la vita di chi lo commette. Gesù non dice alla donna: "Va' in pace, hai fatto benissimo a tradire tuo marito!"; le dice: "Smetti di farti del male! Non ripetere l'errore di rovinarti l'esistenza."

Nessuno odia il peccato quanto Gesù, perché nessuno ama le persone più di lui. Tuttavia non condanna chi sbaglia per non aggiungere altro male a quello che il peccatore si è già fatto.

# Vita della Chiesa... e della Comunità Parrocchiale



## Inizio della Settimana Santa

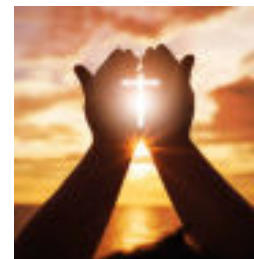
La Settimana santa, è la settimana che precede la Solennità della Pasqua e termina il periodo della Quaresima. Nei giorni della Settimana santa vengono celebrati gli ultimi giorni di Gesù Cristo, la passione, morte e resurrezione.

La Domenica delle Palme è il grande portale che ci introduce nella Settimana Santa, nella quale il Signore Gesù si avvia verso il culmine della sua vicenda terrena. Egli sale a Gerusalemme per portare a compimento le Scritture e per essere appeso sul legno della Croce, il trono da cui regnerà per sempre, attirando a sé l'umanità di ogni tempo e offrendo a tutti il dono della Redenzione.

**Domenica prossima, 10 Aprile, faremo memoria dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme, ci troveremo alle ore 10.15 nel cortile dell'Episcopio:**

**Il vescovo Giampaolo benedirà i rami d'Ulivo e poi, processionalmente, si entrerà in Cattedrale per la celebrazione dell'Eucaristia durante la quale ascolteremo e mediteremo il racconto della Passione di Gesù, secondo l'Evangelista Luca.**

## Celebrazioni Penitenziali Pasquali



Anche per la prossima Solennità della Pasqua, verrà offerta l'occasione di una Celebrazione Penitenziale con l'Assoluzione generale. Con il permanere ancora, purtroppo, della pandemia, il vescovo Giampaolo, sentito anche il parere dei Confratelli vescovi della Conferenza Episcopale Triveneta, concede questa possibilità.

Ciò non significa mettere da parte la Confessione a tu per tu con un Sacerdote, essa rimane ancora un momento privilegiato e importante da continuare a vivere per gustare il grande dono del perdono, ma si vuole dare la possibilità a tanti di celebrare, comunitariamente, un momento di ascolto della Parola di Dio, alla luce della Parola fare un serio e più completo Esame della propria vita, chiedere sinceramente perdono dei propri atti di infedeltà all'amore misericordioso del Padre e ricevere l'Assoluzione dei propri peccati con il desiderio e la volontà di accostarsi anche personalmente al Sacramento della Riconciliazione.

In Città saranno due le Celebrazioni presiedute dal Vescovo:

**Martedì 5 Aprile alle ore 21.00 nella Chiesa di Borgo San Giovanni**

**Mercoledì 6 Aprile alle ore 18.30 nella Chiesa Cattedrale**